



*Ministero della Salute*

**USMAF-SASN**

**UFFICI DI SANITÀ MARITTIMA,  
AEREA E DI FRONTIERA  
(USMAF)**

**SERVIZI PER L'ASSISTENZA  
SANITARIA AL PERSONALE  
NAVIGANTE, MARITTIMO E  
DELL'AVIAZIONE CIVILE  
(SASN)**

**CHI SONO E COSA FANNO**

## L'organizzazione degli USMAF-SASN, l'assetto territoriale e le risorse umane

La più recente organizzazione del Ministero della Salute italiano (Decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015) ha determinato una nuova distribuzione di competenze e funzioni degli Uffici centrali e periferici.

Gli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF), coordinati dal punto di vista tecnico dalla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, sono ora uniti con i Servizi per l'Assistenza Sanitaria al personale Navigante, marittimo e dell'aviazione civile (SASN), già coordinati dalla Direzione Generale delle Professioni sanitarie e Risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale, assumendo la nuova denominazione di Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera e dei Servizi territoriali per l'Assistenza Sanitaria al personale Navigante (USMAF-SASN).

Oltre all'unione delle competenze, è stato disegnato un nuovo assetto territoriale degli USMAF-SASN, in cui la riduzione del numero di uffici principali o direzionali, passati da 12 ad 8, si associa ad un incremento del numero delle Unità Territoriali (ovvero gli uffici di sanità marittima o di sanità aerea propriamente detti), mentre il numero degli ambulatori per l'assistenza sanitaria al personale navigante rimane invariato.

### Organizzazione precedente al 2016

#### USMAF E UT DM 30 gennaio 2009



### Organizzazione attuale

#### USMAF - SASN DM 8 aprile 2015



La nuova entità USMAF-SASN svolge, quindi, tutti i compiti di natura sanitaria, medico legale ed assistenziale, in precedenza assegnati alle due diverse tipologie di uffici periferici del Ministero della Salute. Alla fine del 2016, l'assetto territoriale (organizzazione e risorse umane) risultava il seguente:

**Nuova organizzazione del Ministero della Salute**  
**(DPCM 11 febbraio 2014, n. 59; D.M. 8 aprile 2015)**  
**Il nuovo assetto territoriale degli USMAF-SASN: organizzazione e risorse umane**

USMAF - SASN	Unità Territoriale	Ambulatorio SASN	Ambito Territoriale
<b>USMAF-SASN</b> Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta Direzione: Malpensa (VA)	Milano Malpensa	.....	<b>Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta</b>
	Bergamo, Orio al Serio	.....	
	Rivaltà Scrivia	.....	
	Caselle Torino	.....	
<b>USMAF-SASN</b> Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige Direzione: Venezia	Venezia	Venezia	<b>Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige</b>
	Verona	Chioggia	
	Trieste	Trieste	
	Genova	Genova	
<b>USMAF-SASN</b> Liguria Direzione: Genova	Imperia	.....	<b>Liguria</b>
	La Spezia	La Spezia	
	Savona	Savona	
	Livorno	Livorno	
<b>USMAF-SASN</b> Toscana e Emilia Romagna Direzione: Livorno	Pisa	Porto S. Stefano (Gr)	<b>Toscana e Emilia Romagna</b>
	Bologna	Viareggio (Lu)	
	Ravenna	.....	
	Fiumicino	Fiumicino	
<b>USMAF-SASN</b> Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise Direzione: Fiumicino	Ciampino	Fiumicino Aeroporto	<b>Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise</b>
	Civitavecchia	Civitavecchia	
	Roma	Roma	
	Ancona	Ostia	
	Pescara	.....	
<b>USMAF-SASN</b> Campania e Sardegna Direzione: Napoli	Napoli	Napoli	<b>Campania e Sardegna</b>
	Salerno	Ercolano (Na)	
	Capodichino	Torre del Greco (Na)	
	Cagliari	Olbia (OT)	
	Porto Torres	.....	
<b>USMAF -SASN</b> Puglia Calabria e Basilicata Direzione: Bari	Bari	Bari	<b>Puglia, Calabria e Basilicata</b>
	Manfredonia	Molfetta	
	Taranto	Vibo Valentia	
	Brindisi	.....	
	Gioia Tauro	.....	
<b>USMAF-SASN</b> Sicilia Direzione: Palermo	Reggio Calabria	.....	<b>Sicilia</b>
	Palermo	Palermo	
	Trapani	Trapani	
	Porto Empedocle	Mazara del Vallo (Tp)	
	Catania	Catania	
	Augusta	.....	
	Messina	.....	
	Siracusa	.....	

## Organizzazione e personale degli USMAF SASN

- 1** Ufficio Centrale di coordinamento
- 8** USMAF-SASN Uffici principali
- 39** Unità territoriali
- 26** Ambulatori SASN

### Personale di Ruolo

- 83 medici
- 1 chimico
- 1 farmacista
- 177 tecnici della prevenzione
- 174 amministrativi
- 47 tecnici dei servizi e informatici

### Personale convenzionato

- 250 persone, circa

### Medici Fiduciari

- 250 persone, circa

Fonte: Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – Uff. 3 – agg. 31.12.2016

## Compiti istituzionali degli USMAF

Gli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera sono presenti in corrispondenza dei principali punti di ingresso internazionali (porti e aeroporti) e svolgono i compiti di profilassi internazionale e sanità transfrontaliera, rimasti in capo allo Stato dopo la riforma del titolo V della Costituzione, avvenuta con la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001; tali Uffici garantiscono la continuità delle funzioni un tempo assicurate dal “Medico di Porto o di Aeroporto”, al quale, in virtù dei vecchi regolamenti per la sanità marittima e delle convenzioni sanitarie internazionali, era affidato il compito della difesa sanitaria del territorio nazionale dal rischio di importazione di malattie infettive attraverso i movimenti internazionali di persone, mezzi di trasporto e loro carico.

## Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF)

### Punti di ingresso internazionali presidiati

#### Porti

- Imperia
- Savona
- Genova
- La Spezia
- Trieste
- Venezia
- Ravenna
- Pescara
- Ancona
- Livorno
- Civitavecchia
- Fiumicino
- Napoli
- Salerno
- Bari
- Manfredonia
- Brindisi
- Taranto
- Gioia Tauro
- Messina
- Siracusa
- Augusta
- Catania
- Palermo
- Porto Empedocle
- Trapani
- Cagliari
- Porto Torres

\* Legge 106/1982, Regolamento Sanitario Internazionale 2005

\*\* da ENAC sulla base di parere Ministero Salute

#### Aeroporti

##### Aeroporti Sanitari

(ai sensi Regolamento Sanitario Internazionale - DM 3 aprile 2017)

- Roma Fiumicino
- Varese Malpensa
- Catania Fontanarossa

##### "Aeroporti autorizzati\*\*

- Ancona
- Bari
- Bergamo
- Orio al Serio
- Bologna
- Brindisi
- Cagliari
- Firenze
- Genova
- Lamezia Terme
- Palermo
- Pisa
- Rimini
- Torino Caselle
- Verona

Gli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera esercitano attività di vigilanza transfrontaliera, non solo su viaggiatori e mezzi di trasporto, ma anche su merci destinate al consumo umano in importazione da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, quali: alimenti di origine non animale (NAO), materiali ed oggetti destinati a venire in contatto con alimenti (MOCA) ed altri prodotti di rilevanza sanitaria (come, ad esempio, dispositivi medici, cosmetici e farmaci non autorizzati in Italia). Per ridurre il rischio di introduzione di malattie infettive sul territorio nazionale, gli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera non espletano soltanto attività di vigilanza in frontiera sui flussi migratori irregolari, ma funzionano parimenti come centri di profilassi per viaggiatori internazionali, fornendo consulenza specialistica e raccomandazioni sulle misure di prevenzione appropriate, in relazione alla meta, alla durata ed allo scopo del viaggio, somministrando, inoltre, le vaccinazioni internazionali obbligatorie (attualmente, la sola vaccinazione contro la febbre gialla) o raccomandate per viaggi all'estero.

Oltre a quanto previsto dal Regolamento Sanitario Internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, per le verifiche di tipo igienico sanitario sui mezzi di trasporto internazionali, gli USMAF svolgono attività volte alla verifica del rispetto della normativa nazionale circa

le condizioni di igiene, abitabilità e sicurezza, inclusa la dotazione di medicinali e materiale di medicazione, a bordo delle navi mercantili battenti bandiera italiana, rilasciando le relative certificazioni.

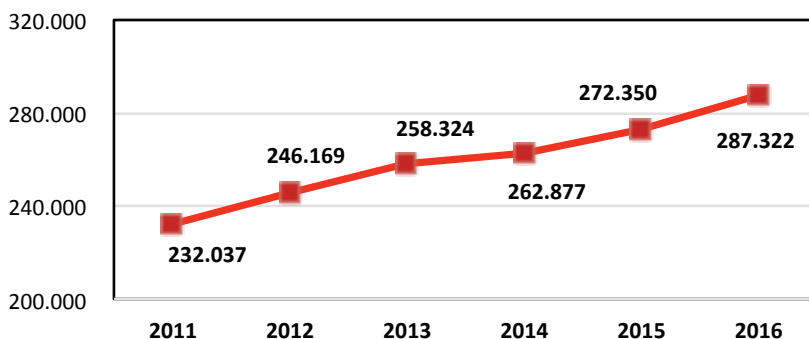
### Compiti istituzionali degli USMAF

- profilassi internazionale e sanità transfrontaliera per controlli su passeggeri, mezzi di trasporto e merci;
- centri di profilassi vaccinale e consulenza per viaggiatori internazionali;
- funzioni certificatorie e medico-legali;
- altre attività volte alla verifica del rispetto della normativa nazionale, circa le condizioni di igiene, abitabilità e sicurezza (inclusa la dotazione di medicinali e materiale di medicazione) a bordo delle navi mercantili battenti bandiera italiana.

## L'attività degli USMAF

Le attività degli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera mostrano complessivamente una costante tendenza all'aumento nel corso degli anni; in particolare, si è assistito ad un incremento del 5,5% nel 2016 rispetto all'anno precedente e, nel complesso, del 23,8% nel 2016 rispetto al 2011.

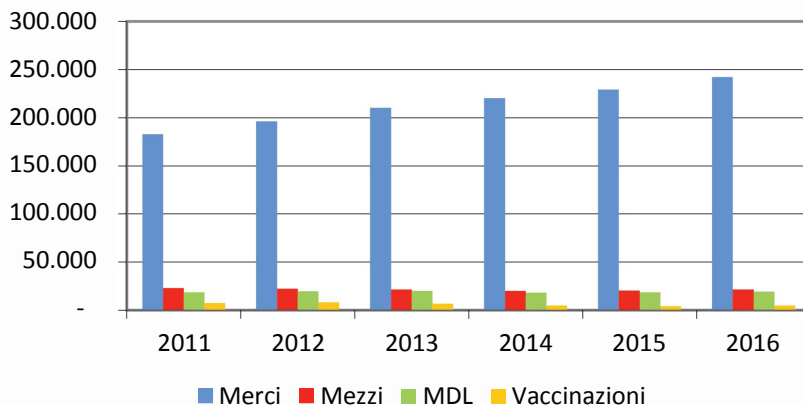
**Attività svolte dagli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera  
del Ministero della Salute  
Andamento nel periodo 2011-2016 – Totali\***



\* Dati espressi in valori assoluti

Fonte dei dati: Sistema applicativo NSIS USMAF – DGPREV– Ufficio 3

**Gli USMAF-SASN del Ministero della Salute - Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera**  
**Attività svolte**  
**Andamento nel periodo 2011 - 2016 - Distribuzione per Settore di attività**



**Settori di attività:**

**MERCI:** Attività USMAF relative a controlli sulle merci in importazione da Paesi Terzi

**MEZZI:** Attività USMAF relative a controlli sui Mezzi di Trasporto (navi, aeromobili)

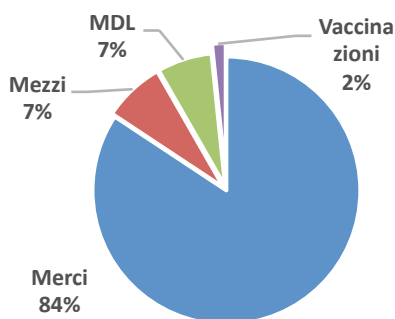
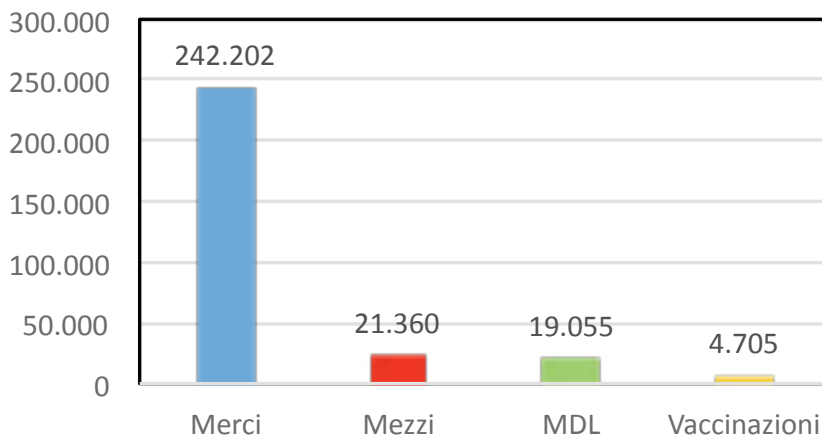
**MDL:** Attività USMAF relative a visite mediche e Commissioni Medico-Legali

**VACCINAZIONI:** Attività USMAF relative a vaccinazioni internazionali

Fonte dei dati: Sistema applicativo NSIS Direzione Generale della prevenzione - Ufficio 3

In generale, da alcuni anni, l'attività di **controllo sulle merci in importazione** rappresenta, costantemente ed in media, circa l'80% di tutte le attività svolte; nel 2016 tale attività ha "pesato" per l'84%, rispetto al 7% del settore del **controllo dei mezzi di trasporto**, del 7% del **settore medico legale** ed al 2% delle **vaccinazioni internazionali**, attività quest'ultima in leggera ripresa, rispetto agli anni precedenti.

**Gli USMAF-SASN del Ministero della Salute - Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera**  
**Attività svolte**  
**Anno 2016 – distribuzione per macroattività – Valori assoluti e percentuali**



**Settori di attività:**

**MERCI:** Attività USMAF relative a controlli sulle merci in importazione da Paesi Terzi

**MEZZI:** Attività USMAF relative a controlli sui Mezzi di Trasporto (navi, aeromobili)

**MDL:** Attività USMAF relative a visite mediche e Commissioni Medico-Legali

**VACCINAZIONI:** Attività USMAF relative a vaccinazioni internazionali

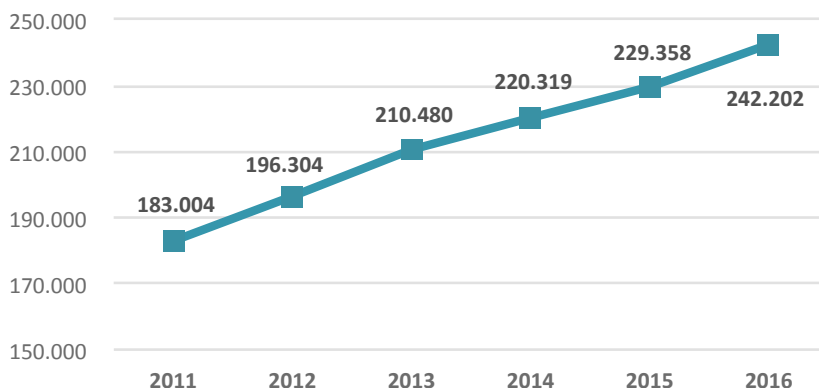
Fonte dei dati: Sistema applicativo NSIS Direzione Generale della prevenzione - Ufficio 3



### **SETTORE di attività: CONTROLLO MERCI**

Gli alimenti di origine non animale (NAO) ed i materiali ed oggetti destinati a venire in contatto con alimenti (MOCA) rappresentano, sempre in media e complessivamente, circa il 62% delle merci sottoposte a controllo da parte degli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera. Trovano conferma, nel 2016, i dati relativi ai Paesi di origine delle merci in importazione, con: Cina, Turchia ed India ai primi posti per ciò che concerne gli alimenti di origine non animale ed i MOCA, mentre Germania, Francia, Svizzera, Stati Uniti d'America e Turchia sono ai primi posti per i medicinali, i dispositivi medici ed i cosmetici.

#### **Gli USMAF-SASN del Ministero della Salute - Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera** **Andamento delle attività di controllo delle merci in importazione** **nel periodo 2011 - 2016** **Valori assoluti**



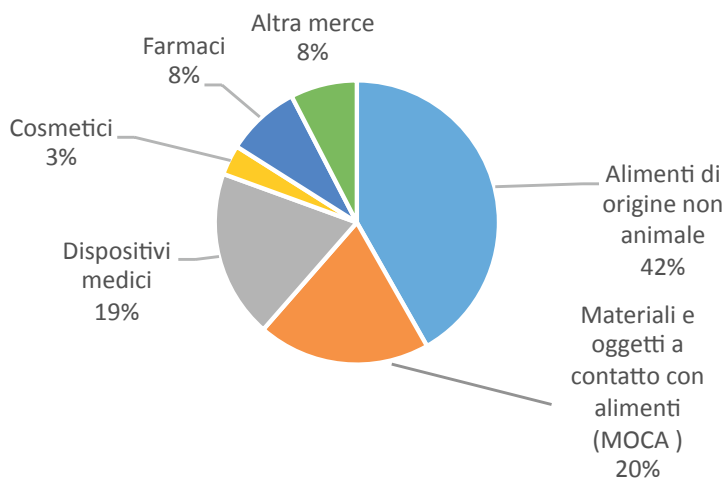
Fonte dei dati: Sistema applicativo NSIS USMAF – Direzione Generale della Prevenzione – Ufficio 3

**Gli USMAF SASN del Ministero della Salute - Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera**  
**Anno 2016 - Attività di controllo delle merci in importazione**  
**Distribuzione per tipologia di merce – Valori assoluti e percentuali**

TIPOLOGIA MERCE	Numero assoluto di partite	% Partite
Alimenti di origine non animale (NAO)	101.187	42%
Materiali e oggetti a contatto con alimenti (MOCA)	47.604	20%
Dispositivi medici	46.311	19%
Cosmetici	8.291	3%
Farmaci	20.420	8%
Altra merce	18.389	8%
<b>TOTALE</b>	<b>242.202</b>	<b>100%</b>

Fonte dei dati: Sistema applicativo NSIS USMAF – Direzione Generale della Prevenzione – Ufficio 3

**Attività USMAF anno 2016**  
**Tipologia di merce in importazione**  
**Distribuzione percentuale**



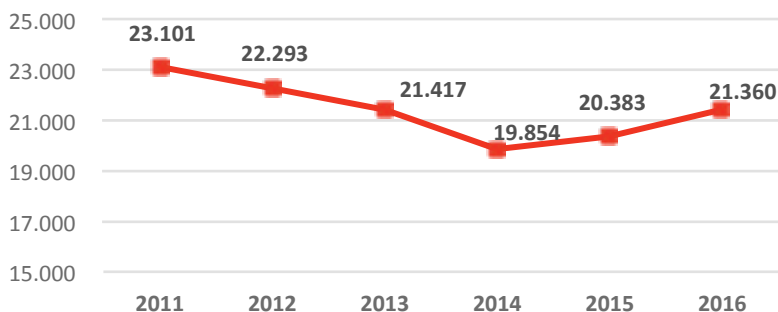
Fonte dei dati: Sistema applicativo NSIS USMAF – Direzione Generale della Prevenzione – Ufficio 3

## **SETTORE di attività: MEZZI DI TRASPORTO**

Il progressivo ingresso nell'Unione Europea di molti Paesi dell'Europa orientale e settentrionale aveva, nel complesso, determinato da tempo una flessione delle attività di controllo sui mezzi di trasporto, in quanto i porti comunitari, per ciò che concerne l'applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale ed in particolare il rilascio della libera pratica sanitaria<sup>1</sup>, sono assimilati ai porti nazionali.

Negli ultimi tre anni, le attività di controllo sui mezzi di trasporto sono state ulteriormente intensificate, anche in relazione ad alcune emergenze sanitarie di rilevanza internazionale (epidemia di Malattia da Virus Ebola – 2014/2015, diffusione epidemica del Virus Zika e conseguenti complicazioni di tipo neurologico e congenito – 2016).

### **Gli USMAF-SASN del Ministero della Salute - Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera Andamento delle attività di controllo dei mezzi di trasporto nel periodo 2011 - 2016 Valori assoluti**

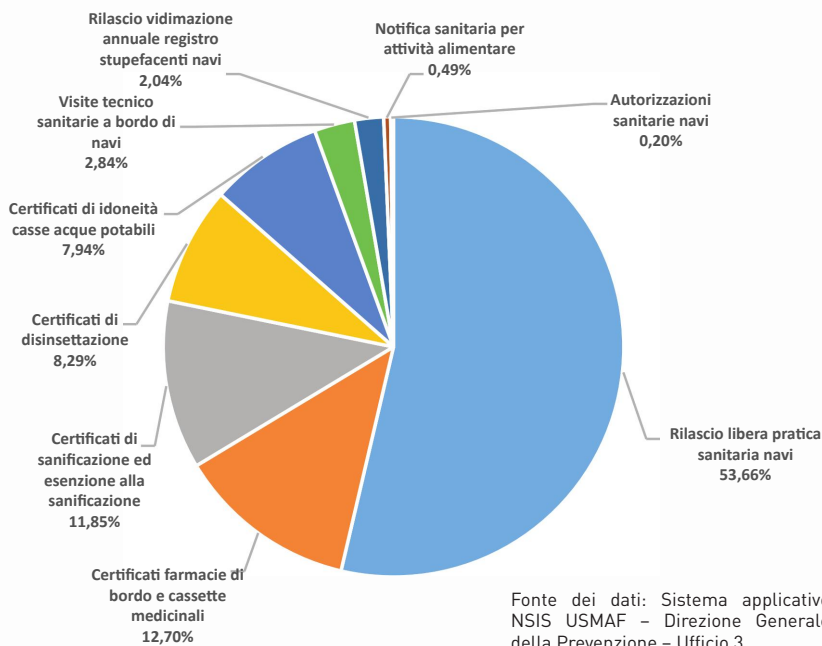


Fonte dei dati: Sistema applicativo NSIS USMAF – Direzione Generale della Prevenzione – Ufficio 3

1 Libera pratica sanitaria: il permesso ottenuto da una nave dopo l'approdo di imbarcare o sbarcare, scaricare o caricare carichi o merci; il permesso di un aeromobile, dopo l'atterraggio, di imbarcare o sbarcare, scaricare o caricare carichi o merci; il permesso di un mezzo di trasporto di terra, all'arrivo, di imbarcare o sbarcare, scaricare o caricare carichi o merci

**Attività svolte dagli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera  
del Ministero della Salute  
Settore Mezzi di Trasporto - Anno 2016 - Valori assoluti e percentuali**

Tipologia di provvedimento	Numero provvedimenti rilasciati
Rilascio libera pratica sanitaria navi	11.462
Certificati farmacie di bordo e cassette medicinali	2.712
Certificati di sanificazione ed esenzione alla sanificazione	2.532
Certificati di disinsettazione	1.771
Certificati di idoneità casse acque potabili	1.695
Visite tecnico sanitarie a bordo di navi	607
Rilascio vidimazione annuale registro stupefacenti navi	435
Notifica sanitaria per attività alimentare	104
Autorizzazioni sanitarie navi	42
<b>TOTALE</b>	<b>21.360</b>



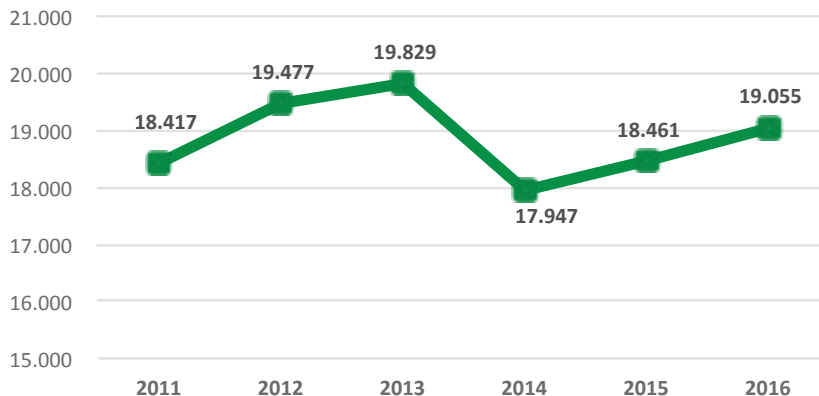
La sorveglianza sulle navi è stata rinforzata, con richiesta della dichiarazione marittima di sanità ai fini del rilascio della Libera pratica sanitaria anche a navi in arrivo da porti comunitari, in caso di provenienza nelle tre settimane precedenti da porti di Paesi interessati da situazioni epidemiche.

In relazione all'emergenza sanitaria di rilevanza internazionale rappresentata dalla diffusione del Virus Zika, sono state diramate istruzioni agli USMAF per la messa in atto di misure di vigilanza sanitaria nei confronti di mezzi di trasporto e di merci "sensibili".

Ai fini della prevenzione dell'introduzione di zanzare infette, o di altri possibili insetti vettori di malattie infettive, quindi, è stato richiesto a compagnie aeree e importatori di **esibire le prove di avvenuta disinsettazione** con insetticidi dotati di azione residua. In mancanza di tale **certificazione**, la disinsettazione viene disposta dagli USMAF all'arrivo dell'aeromobile e prima della nazionalizzazione delle partite di merci sensibili, con rilascio della relativa certificazione.

### **SETTORE di attività: MEDICO LEGALE**

**Gli USMAF SASN del Ministero della Salute - Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera**  
**Andamento delle attività medico legali nel periodo 2011-2016 – Valori assoluti**

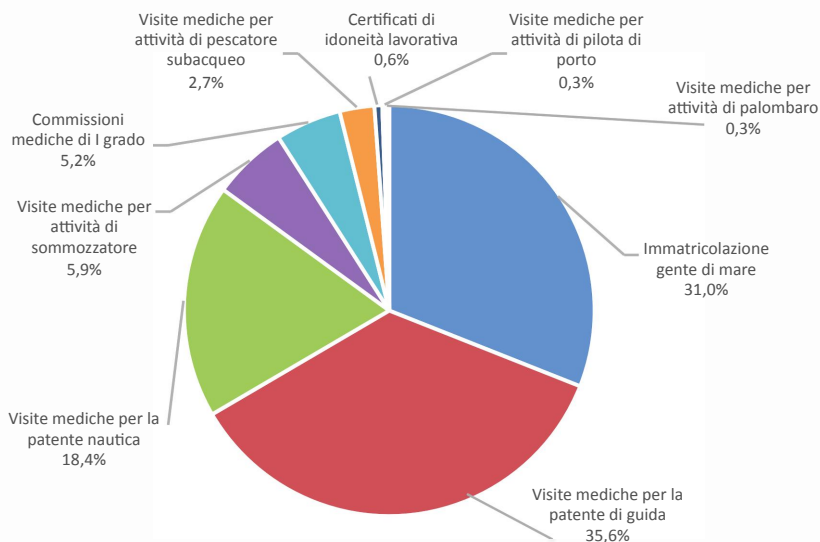


Fonte dei dati: Sistema applicativo NSIS USMAF – Direzione Generale della Prevenzione – Ufficio 3

**Gli USMAF-SASN del Ministero della Salute - Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera**  
**Settore medico legale**  
**Anno 2016 - Valori assoluti e percentuali**

Tipologia di Visita Medica	Numero
Immatricolazione gente di mare	5.908
Visite mediche per la patente di guida	6.777
Visite mediche per la patente nautica	3.515
Visite mediche per attività di sommozzatore	1.128
Commissioni mediche di I grado	985
Visite mediche per attività di pescatore subacqueo	521
Certificati di idoneità lavorativa	117
Visite mediche per attività di pilota di porto	51
Visite mediche per attività di palombaro	53
<b>Totale</b>	<b>19.055</b>

**Attività USMAF anno 2016**  
**Visite Mediche – distribuzione percentuale**



Fonte dei dati: Sistema applicativo NSIS USMAF – Direzione Generale della Prevenzione – Ufficio 3

Gli USMAF svolgono un ruolo fondamentale nel rilascio delle certificazioni di idoneità psico-fisica allo svolgimento di professioni nel settore marittimo e portuale e sono gli unici Uffici, nella persona del "Medico di porto" a poter rilasciare il certificato di idoneità per l'iscrizione nelle matricole della Gente di mare, in coerenza con quanto previsto dalle leggi nazionali, dalle direttive comunitarie e dalle Convenzioni internazionali in materia (Convention on standards of training, certification and watchkeeping for seafarers, 1978 STCW, *Maritime Labour Convention* - MLC 2006).

Una parte non trascurabile delle attività medico-legali degli USMAF è relativa anche al rilascio di certificazioni per il conseguimento o il rinnovo di patenti automobilistiche e nautiche, attività non istituzionali in senso stretto, quali il rilascio di certificati di idoneità per l'iscrizione nelle matricole della Gente di mare o in altri albi professionali, ma facoltà conferita dai Codici della Strada e della Navigazione al "medico di ruolo" del Ministero della Salute.

Le innovazioni tecnologiche e l'automatizzazione a bordo delle navi, che hanno portato ad una riduzione del numero dei componenti dell'equipaggio, non sono infine del tutto estranee alla riduzione del personale marittimo e, conseguentemente, del ricorso agli USMAF per le visite di idoneità ai fini della prima iscrizione nelle matricole della Gente di mare e delle Commissioni medico-legali di 1° grado, che valutano il mantenimento di tale idoneità nel personale marittimo già arruolato.

Va ricordato che le visite mediche, per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento di determinati lavori e mansioni nel settore marittimo e portuale e l'iscrizione nei relativi registri professionali, possono essere effettuate solo presso gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera degli USMAF, mentre, presso gli ambulatori SASN per l'assistenza sanitaria al personale navigante vengono effettuate altre attività medico-legali, quali le visite preventive di imbarco e le visite periodiche di idoneità (visite biennali), previste per il personale marittimo dalla STCW e le visite per l'emissione del giudizio di idoneità o inidoneità al volo e le visite periodiche per il rinnovo delle licenze aeronautiche.

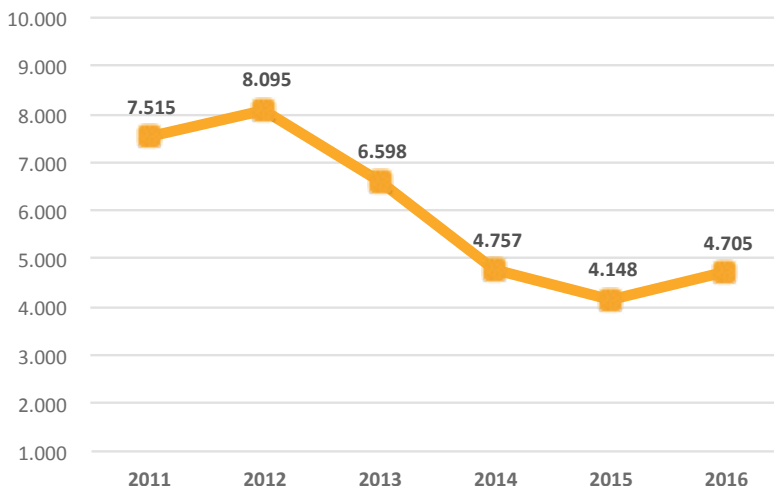
## Settore di attività: **VACCINAZIONI**

Le attività sanitarie degli USMAF comprendono, infine, la somministrazione delle vaccinazioni obbligatorie, nonché di quelle raccomandate in relazione alla destinazione e tipologia del viaggio o a specifici rischi e situazioni epidemiologiche, per i viaggiatori internazionali.

L'autorizzazione di un numero crescente di centri per la somministrazione della vaccinazione contro la febbre gialla (art. 73 della legge 106 del 9 febbraio 1982<sup>2</sup>) ha ampliato la disponibilità di strutture presso cui eseguire questa – attualmente l'unica obbligatoria – ed altre vaccinazioni per viaggiatori internazionali, con una conseguente lieve flessione di questa attività nel corso del tempo.

Le vaccinazioni contro la febbre gialla rappresentano oltre l'83 % di tutte le vaccinazioni somministrate ai viaggiatori internazionali, presso gli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera, seguite, a notevole distanza, dalle vaccinazioni: antidiftotetaniche, antitifiche, antinfluenzali e antimeningococciche.

### Gli USMAF-SASN del Ministero della Salute - Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera Andamento delle attività di vaccinazione nel periodo 2011 - 2016



Fonte dei dati: Sistema applicativo NSIS USMAF – Direzione Generale della Prevenzione – Ufficio 3

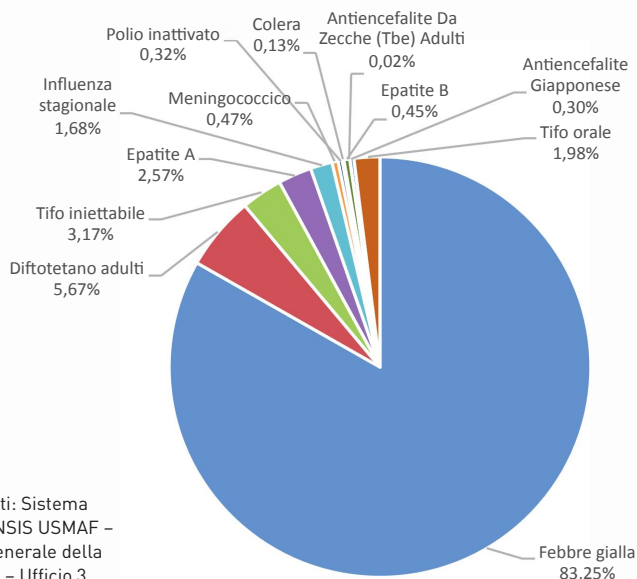
- 2 Ratifica ed esecuzione del Regolamento Sanitario Internazionale; attualmente, oltre agli USMAF, sono autorizzati oltre 200 centri nelle Aziende Sanitarie Locali delle varie Regioni italiane (ultimo aggiornamento Decreto Ministero della salute Decreto 11 luglio 2016, [http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?lingua=italiano&id=765&area=Malattie%20infettive&menu=viaggiatori&tab2](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=765&area=Malattie%20infettive&menu=viaggiatori&tab2)).



**Gli USMAF-SASN del Ministero della Salute - Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera**  
**Attività vaccinali – anno 2016 - Valori Assoluti e percentuali**

Vaccino	Numero prestazioni
Febbre gialla	3.917
Diftotetano adulti	267
Tifo iniettabile	149
Epatite A	121
Influenza stagionale	79
Meningococcico	22
Polio inattivato	15
Colera	6
Epatite B	21
Antiencefalite da Zecche (TBE) Adulti	1
Antiencefalite Giapponese	14
Tifo orale	93
<b>Totale</b>	<b>4.705</b>

**Attività USMAF anno 2016**  
**Vaccinazioni – distribuzione percentuale**



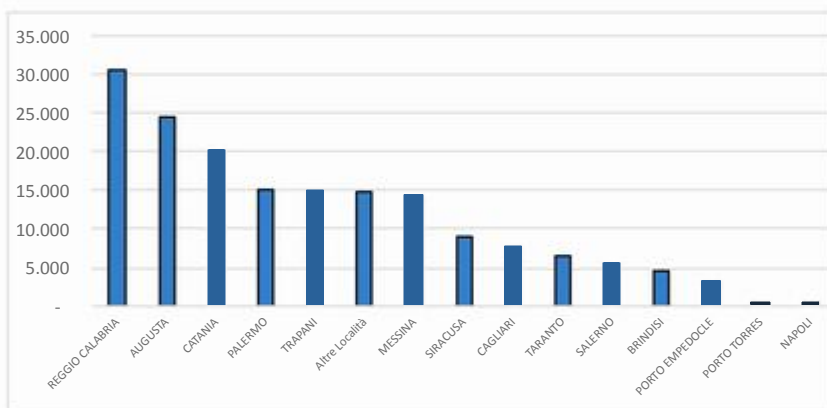
Fonte dei dati: Sistema applicativo NSIS USMAF – Direzione Generale della Prevenzione – Ufficio 3

## Attività di controllo sui FLUSSI MIGRATORI

Il 2016 ha visto ancora una volta, come avviene ormai da alcuni anni, l'impegno degli USMAF-SASN nel settore del controllo dei flussi migratori irregolari per gli aspetti relativi all'applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale.

Si tratta di attività che comportano un notevole impegno di risorse, con conseguente e rilevante impatto operativo sugli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera presenti nelle aree destinarie di tali flussi.

**USMAF-SASN del Ministero della Salute**  
**Attività di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera nel settore dei controlli sanitari sui flussi migratori**  
**Migranti irregolari sottoposti ad osservazione nel 2016**  
**Distribuzione per Unità territoriali coinvolte**



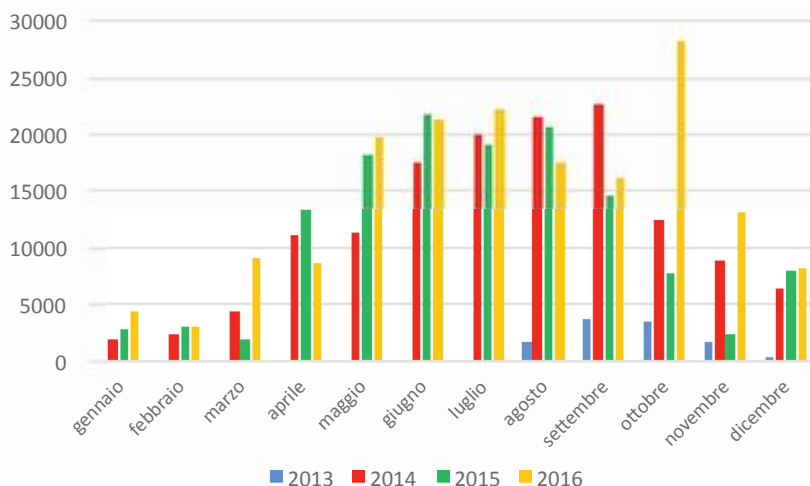
Fonte dei dati: Relazioni USMAF SASN - Dati relativi alle attività di controllo sanitarie effettuate ai fini dell'applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale

In virtù della prossimità geografica con le coste dell'Africa settentrionale, la maggiore pressione dei flussi migratori irregolari, dal 2011 ad oggi, è stata registrata sulle coste della Sicilia, ma, nel periodo più recente, gli arrivi di migranti irregolari si registrano anche nei porti di altre regioni italiane, in particolare della Calabria, della Puglia e della Campania, anche in relazione alle operazioni di ricerca e soccorso in mare (messe in atto dalla Marina Militare italiana e da altri soggetti) ed alle attività di contrasto all'immigrazione irregolare, attuata dall'Agenzia Frontex dell'Unione Europea.

Nel 2016, i migranti irregolari arrivati sulle coste italiane, controllati dagli Uffici di Sanità Marittima, sono stati circa 173.000, rispetto ai 140.000 del 2015 ed ai circa 50.000 del 2013, anno a partire dal quale, a causa del deterioramento della situazione in Africa settentrionale e nel vicino Oriente, l'incremento dei flussi migratori irregolari è stato particolarmente evidente.

Le crisi politiche ed i conflitti armati hanno influito in maniera cospicua non solo sul mero aumento numerico degli "arrivi", ma anche sulle provenienze e sulle rotte dei flussi migratori.

**USMAF SASN del Ministero della Salute**  
**Attività di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera nel settore dei controlli**  
**sanitari sui flussi migratori**  
**Migranti sbarcati sulle coste italiane – periodo 2013-2016**  
**Distribuzione per mese ed anno**



Fonte dei dati: Relazioni USMAF-SASN - Dati relativi alle attività di controllo sanitarie effettuate ai fini dell'applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale

Il maggior numero degli "arrivi" si osserva sempre, come è facile immaginare, nei mesi estivi, in cui le favorevoli condizioni climatiche e marine favoriscono le partenze dei barconi, usati per questo traffico, dalle coste nord-africane.

**USMAF SASN del Ministero della Salute**  
**Attività di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera nel settore dei controlli**  
**sanitari sui flussi migratori**  
**Migranti sottoposti ad osservazione nel 2016**  
**Distribuzione per mese, numero di sbarchi e numero di persone arrivate**



Fonte dei dati: Relazioni USMAF-SASN - Dati relativi alle attività di controllo sanitarie effettuate ai fini dell'applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale

I controlli sanitari effettuati dal personale degli Uffici di Sanità Marittima sono volti a verificare, per gli aspetti relativi alla profilassi internazionale, la presenza di segni e di sintomi sospetti di malattie infettive, che potrebbero rendere necessarie misure sanitarie, dalla semplice sorveglianza sanitaria, al ricovero in reparti di malattie infettive, fino al ricovero in centri di riferimento nazionali, con modalità di alto bio-contenimento. Per quanto concerne la gestione sanitaria dei flussi migratori, gli Uffici di Sanità Marittima effettuano i controlli sanitari di competenza al momento dell'arrivo in porto della nave che ha effettuato il recupero in mare dei migranti nel corso delle operazioni di ricerca e soccorso (Search and Rescue - SAR).

In relazione alla tipologia della nave, le operazioni di controllo sanitario possono cominciare già a bordo di questa, oppure essere effettuate in banchina e consistono nell'esecuzione di un triage generale, con rilevazione della temperatura corporea e verifica delle condizioni cliniche di ciascun migrante.

I casi sospetti di malattie infettive, di interesse del Regolamento Sanitario Internazionale, sono stati prontamente ed appropriatamente gestiti, così come altre situazioni sanitarie richiedenti immediata attenzione, sia sotto il profilo della sanità pubblica, che sotto quello della salute della singola persona.

Questa modalità operativa consente di definire priorità per lo sbarco in banchina dei migranti, ovvero, se lo sbarco è già avvenuto, per il loro ricovero in una idonea struttura ospedaliera.

Oltre alla disidratazione, alle sindromi febbrili non accompagnate da altri sintomi e alle congiuntiviti, le condizioni osservate nei migranti riguardano frequentemente traumatismi, ustioni, ferite da armi da fuoco e intossicazioni per esposizione a vapori tossici nelle stive; i controlli sanitari all'arrivo, evidenziano anche: cardiopatie, diabete, affezioni neurologiche, esiti traumatici e psichiatrici, connessi a torture e violenze intenzionali, subite nel Paese di origine o nel percorso migratorio, oltre a condizioni fisiologiche (stato di gravidanza) di innegabile interesse per la salute del singolo, ma non per quella della collettività.

Al primo posto, tra le condizioni osservate all'arrivo, rimangono le parassitosi cutanee, quali scabbia e pediculosi, legate alle condizioni disagiate di vita ed alla promiscuità nei luoghi di partenza e durante il viaggio; tali condizioni non comportano un reale rischio di contagio, in quanto facilmente e prontamente controllabili con semplici misure di profilassi e di terapia.

I cambiamenti delle provenienze dei flussi migratori hanno avuto un influsso sul profilo demografico dei migranti in arrivo, con variazione delle distribuzioni percentuali per genere ed età.

## Compiti istituzionali dei SASN

Attraverso i Servizi territoriali per l'Assistenza Sanitaria al personale Navigante, marittimo e dell'aviazione civile (SASN), il Ministero della Salute assicura direttamente l'assistenza sanitaria in Italia e all'estero, a:

- marittimi, in navigazione, o imbarcati anche se a terra per i periodi di sosta o di riposo compensativo, o in attesa di imbarco, purché per contratto a disposizione dell'armatore;
- aeronaviganti, in costanza del rapporto di lavoro

### Compiti istituzionali dei SASN

#### Compiti istituzionali dei SASN

#### Assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile

- ***Prestazioni medico legali al personale marittimo:***
  - visite preventive di imbarco
  - visite biennali idoneità alla navigazione
  - denuncia di malattia o infortunio
    - ◆ durante l'imbarco
    - ◆ dopo lo sbarco, entro 28 giorni
  - certificato d'idoneità dopo la malattia
  - certificato di non idoneità
- ***Prestazioni medico legali al personale aeronavigante:***
  - Visite per emissione giudizio di idoneità o inidoneità al volo
  - Visite periodiche per rinnovo licenze aeronautiche

## **L'attività dei SASN**

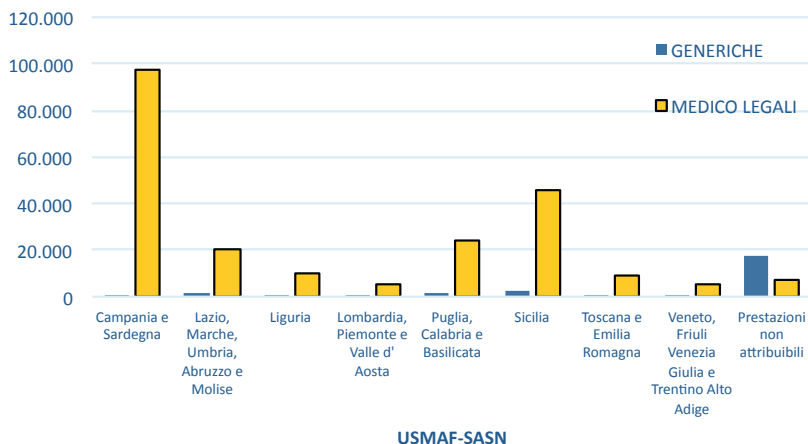
Le prestazioni sanitarie erogate spaziano dalla medicina generale e specialistica, all'assistenza farmaceutica. Negli ambulatori SASN si effettuano oltre alle visite, esami diagnostici di tipo strumentale e, in alcuni casi, interventi di piccola chirurgia. L'assistenza al personale navigante comprende anche interventi di riabilitazione, cure dentarie, cure idrotermali, rieducazione fonetica, occhiali da vista; per questi casi le prestazioni vengono per lo più erogate attraverso strutture sanitarie esterne convenzionate con il Ministero della Salute.

Le prestazioni sono erogate negli Ambulatori SASN, direttamente gestiti dal Ministero della Salute, già organizzati come sezioni territoriali dei due Uffici Nord-Centro Italia e Sud Italia – Isole (soppressi in seguito alla riorganizzazione operata con il DM 8 aprile 2015) e ora ricondotti nell'ambito degli 8 USMAF-SASN, in cui operano medici, infermieri ed altri professionisti sanitari, con rapporto di convezione con il Ministero della Salute, regolamentato da Accordi collettivi nazionali, periodicamente rinnovati.

Nelle località sprovviste di ambulatori SASN, gli aventi diritto all'assistenza del Ministero della Salute possono rivolgersi ai Medici Fiduciari, appositamente incaricati e operanti anche essi sulla base di Accordi collettivi nazionali.

Per poter accedere ai servizi degli ambulatori SASN, è necessario presentare domanda di iscrizione, accompagnata dalla documentazione (Libretto di navigazione, contratto di lavoro o altro documento idoneo), che attesti l'appartenenza alle categorie indicate dal DPR 620/1980. Gli Ambulatori SASN rilasciano la tessera di assistenza sanitaria sulla quale è precisato il periodo di validità.

### Gli USMAF SASN del Ministero della Salute Servizi territoriali per l'assistenza al personale navigante Prestazioni erogate



Fonte dei dati: sistema informativo NSIASN

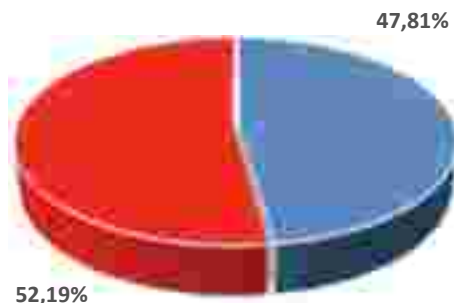
Nel 2016 le visite mediche effettuate in favore degli assistiti SASN sono state complessivamente 249.259.

Per il 52,2% dei casi le visite e le prestazioni sanitarie sono state erogate presso gli ambulatori SASN, mentre nel restante 47,8% le visite mediche sono state effettuate da medici fiduciari.



Le visite mediche effettuate dai medici fiduciari sono per lo più visite generiche (19,8%), visite di abilità, vale a dire visite di "chiusura" malattia (53,7%), con conseguente possibilità di riprendere l'attività lavorativa, visite preventive di imbarco (20,2%) e, per i medici appositamente autorizzati, visite periodiche di idoneità (visite biennali, 6,7%).



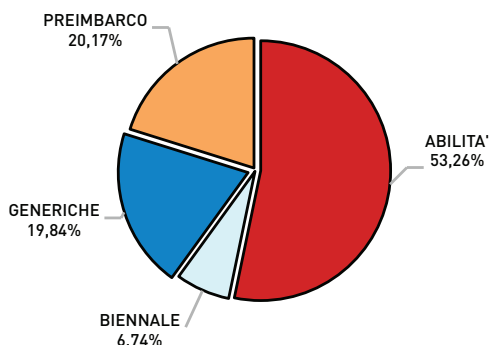
**Gli USMAF-SASN del Ministero della Salute**  
**Servizi territoriali per l'Assistenza Sanitaria al personale navigante**  
**Prestazioni erogate dagli USMAF-SASN nell' anno 2016 presso ambulatori o medici fiduciari**



**Distribuzione percentuale delle prestazioni SASN tra ambulatori e fiduciari nell'anno 2016**

 **Fiduciari**  
 **Ambulatoriali**

**Tipologia di visite effettuate dai Medici Fiduciari nell'anno 2016**



Fonte dei dati: sistema informativo NSIASN

Maggiori dettagli sulle caratteristiche degli USMAF-SASN e delle loro attività istituzionali sono disponibili per la consultazione nell'Area USMAF SASN del Portale del Ministero della Salute:

[http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_4.jsp?lingua=italiano&tema=Prevenzione&area=usmaf](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.jsp?lingua=italiano&tema=Prevenzione&area=usmaf)

*A cura di:*  
Direzione generale della comunicazione e  
dei rapporti europei e internazionali  
Ufficio 2

Direzione generale della prevenzione sanitaria Ufficio 3

Finito di stampare nel mese di settembre 2017

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)





*Ministero della Salute*